

MATTEO BELTRAMI

Il quarantesimo Matteo Beltrami ha festeggiato a maggio di quest'anno i suoi primi 20 anni di carriera.

Diplomato in violino al Conservatorio "N. Paganini" di Genova e in Direzione d'Orchestra al Conservatorio "G. Verdi" di Milano, debutta a vent'anni come direttore a Genova eseguendo Il Trovatore di G. Verdi.

Debutta oltre quaranta titoli operistici spaziando dal barocco a prime assolute di opere contemporanee dirigendo nella maggior parte dei teatri italiani (Teatro dell'Opera di Firenze, San Carlo di Napoli, La Fenice di Venezia, Massimo di Palermo, Filarmonico di Verona, Carlo Felice di Genova, Verdi di Trieste, Regio di Parma, Bellini di Catania, Coccia di Novara, Sociale di Como, Fraschini di Pavia, Grande di Brescia, Ponchielli di Cremona, Comunale di Treviso, Sociale di Rovigo, Verdi di Pisa, Giglio di Lucca, Goldoni di Livorno, Alighieri di Ravenna, Comunale di Ferrara, Festival Verdi di Parma, Politeama Greco di Lecce, Della Fortuna di Fano, Pergolesi di Jesi, De Carolis di Sassari, Dal Verme di Milano, Comunale di Vicenza, Festival della Valle d'Itria di Martina Franca, Festival Puccini di Torre del Lago, dell'Aquila di Fermo, Ventidio Basso di Ascoli Piceno).

Non sono mancati prestigiosi impegni all'estero (Staatstheater di Stuttgart, Semperoper di Dresden, Aalto-Theater di Essen, Staatsheater di Darmstadt, Staatstheater di Lübeck, Teatro dell'Opera di Montpellier, Teatro Arriaga di Bilbao, Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, Festival Spoleto/Charleston (U.S.A), Nordwestdeutsche Philharmonie, Orchestra Filarmonica Nazionale Lettone, Orchestra Statale dell'Hermitage, Orchestra Sinfonica di Goyania). Docente dal 2007 al 2013 presso il Conservatorio "G. da Venosa" di Potenza, è abitualmente invitato come membro della giuria in concorsi lirici internazionali.

Dal 2016 ricopre la carica di Direttore Musicale del Teatro Coccia di Novara, dove dirigerà Aida, La Rivale e Madama Butterfly nella stagione 16/17.

Tra i prossimi impegni si segnala il ritorno all'Aalto Theater di Essen con una nuova produzione di Rigoletto, nel circuito lirico marchigiano (Ascoli/Fermo/Fano) con Nabucco e al Teatro dell'opera di Firenze con Il barbiere di Siviglia e i debutti al Festival di Pafos con Don Giovanni, al Teatro Municipale di Piacenza con un concerto sinfonico e al Teatro di Basel con La Cenerentola.